



Istituto Comprensivo
MANZONI-RADICE
LUCERA

Piazza Di Vagno, 8 - 71036 Lucera (FG) tel. 0881540039 fax 088154003945
e-mail: fgic827004@istruzione.it fgic827004@pec.istruzione.it
Cod.Istituto: FGIC827004 cod.fisc. 91010790714

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE

VISITE GUIDATE

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1 - PREMESSA

Art. 2 - PRINCIPI GENERALI

Art. 3 - DEFINIZIONI

Art. 4 - ORGANI COMPETENTI

Art. 5 - CRITERI DI ATTUAZIONE

Art. 6 - DURATA DELLE “USCITE” E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Art. 7 - ASPETTI FINANZIARI

Art. 8 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Art. 9 - TRASPORTI

Art. 10 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 11 - NORME COMPORTAMENTALI

Art. 12 - VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

ART.1 - PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente le diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni.

Tali iniziative dovranno, pertanto, essere accuratamente programmate e motivate a livello didattico – formativo; questa fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa.

Spetta al Consiglio di Istituto determinare, sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei Consigli di classe dei quali si rende promotore il Collegio dei docenti.

ART.2 – PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive modifiche e integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione. Le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti di comportamento, pertanto vengono seguiti i criteri generali organizzativi definiti dagli Organi Collegiali riferiti a:

- numero minimo di alunni che vi devono partecipare;
- eventuale partecipazione dei genitori o comunque familiari degli allievi con particolari problematiche;
- eventuale partecipazione del Dirigente, dei collaboratori scolastici;
- eventuale partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli alunni disabili;
- numero di accompagnatori per ogni tot di alunni;
- destinazioni e mezzi di trasporto, ecc.;
- tetti di spesa da osservare.

2.a Le mete prescelte devono avere una finalità di carattere educativo e culturale e coerente con la programmazione didattica educativa del Piano dell'offerta formativa.

2.b Il viaggio d'istruzione deve essere accuratamente preparato dal Consiglio di classe/interclasse

2.c A tutti gli alunni deve essere data l'opportunità di partecipare alle visite guidate e viaggi d'istruzione, salvo impedimenti o esclusioni debitamente motivate dal Consiglio di Classe/interclasse

2.d Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/ visite/ viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni stabiliti nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: a piedi o con l'autobus, si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio di Lucera e dei comuni territorialmente contigui.

Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive ...), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche.

2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Lucera e dei comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

3. VIAGGI D'ISTRUZIONE E D'INTEGRAZIONE CULTURALE: si prefiggono il miglioramento della conoscenza degli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici sia del nostro paese che di un paese facente parte dell'Unione Europea. Si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento; per i viaggi d'integrazione, in generale, un periodo di una settimana.

4. VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipicizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Non è prevista alcuna limitazione sul numero dei partecipanti.

ART.4 – ORGANI COMPETENTI

Iter procedurale per i viaggi:

a) Il Consiglio di Classe/interclasse:

- individua gli itinerari e progetta il programma di viaggio sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative;
- individua i docenti accompagnatori ed eventuali supplenti disponibili.

b) Collegio dei Docenti:

- Elabora ed esamina il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/interclasse;
- approva il Piano delle Uscite dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF).

c) Famiglie

- Vengono informate tempestivamente.
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio per ogni uscita didattica, visita guidata o viaggio di istruzione;
- Sostengono economicamente il costo delle uscite.

d) Consiglio d'Istituto

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento
- Approva definitivamente il Regolamento
- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

e) Dirigente Scolastico

- Controlla la fattibilità di piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.
- Autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

ART.5 – CRITERI ATTUATIVI

I criteri per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono deliberati dal C.d.I. tenuto conto della programmazione dell'azione educativa approvata dal Collegio Docenti. Il progetto didattico relativo alle uscite deve essere definito e condiviso dal Consiglio di classe/Consiglio di interclasse e presentato al Collegio Docenti, generalmente nel mese di novembre, al fine di consentire l'espletamento di tutte le procedure necessarie per la loro realizzazione.

a) Norme generali

Per le uscite didattiche è previsto un numero di alunni per classe non inferiore ai 2/3 degli aventi diritto; per i viaggi d'istruzione e le visite guidate in Italia (attività che coinvolgono per classi parallele l'intero istituto) il numero minimo dei partecipanti è, invece, della metà più uno degli aventi diritto, arrotondati per difetto. Non si prevedono vincoli né di spesa né di numero di partecipanti per i viaggi all'estero. **Sono esclusi gli allievi a cui sono state comminate più di tre note disciplinari e/o una sospensione ma non incidono sul raggiungimento del quorum.** Il D. S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità. Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a svolgere regolarmente l'attività didattica.

b) Ciascuna proposta di uscita didattica, visita guidata e viaggio d'istruzione dovrà indicare con chiarezza:

1. programma dell'attività;
2. obiettivi culturali, didattici ed educativi;
3. numero degli alunni partecipanti divisi per classe di appartenenza;
4. numero dei docenti accompagnatori e individuazione degli stessi, eventuali sostituti;
5. eventuale presenza di genitori accompagnatori;
- 6) durata e periodo di realizzazione.

c) Le famiglie vengono informate tempestivamente; esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio sui moduli predisposti dalla Scuola e sostengono economicamente il costo delle *uscite*.

d) La segreteria raccoglierà le domande-proposte presentate dai Consigli di Classe/interclasse e/o docenti tramite il format presente sul sito della scuola (istanze online). Il referente ai viaggi di istruzione valuterà eventuali proposte che arriveranno dall'esterno (enti pubblici o aziende private) e coordinerà le attività procedendo, in ogni caso, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

e) Il Dirigente Scolastico controlla le condizioni di effettuazione delle singole *uscite* (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziaria nonché la coerenza con il presente Regolamento);

- Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel *Piano delle uscite*;
- Autorizza autonomamente le singole *uscite didattiche sul territorio*.

ART. 6 – DURATA DELLE “USCITE” E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Uscite didattiche: massimo n.5 ore

Visite guidate: intera giornata

Viaggi d'istruzione: non più di n.5 pernottamenti

Viaggi d'integrazione culturale: non più di n.6 pernottamenti

Le visite guidate, i viaggi d'istruzione e i viaggi d'integrazione culturale dovranno svolgersi entro il mese di maggio mentre le uscite didattiche potranno effettuarsi fino al termine delle attività didattiche.

Le escursioni didattiche a piedi sul territorio comunale vanno notificate dai docenti coinvolti con congruo anticipo al Dirigente Scolastico. La loro effettuazione è comunque subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione scritta delle famiglie

Per le visite da effettuarsi in luoghi ad alto interesse storico-artistico, verranno concordati preventivamente con i responsabili della gestione dell'ente o del luogo oggetto di visita, tempi e modalità di effettuazione dell'iniziativa, nel pieno rispetto del luogo da visitare. Il Dirigente Scolastico monitorerà annualmente e presenterà al C.d.I. il quadro delle uscite didattiche e delle visite effettuate dalle singole classi.

ART. 7 - ASPETTI FINANZIARI

✓ Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.

✓ Le quote di partecipazione ai viaggi d'istruzione della scuola secondaria di primo grado (siano esse in acconto che a saldo) dovranno essere versate singolarmente da ogni partecipante sul c/c intestato alla scuola; per le visite guidate, invece, il versamento potrà essere effettuato in modalità cumulativa dal genitore rappresentante di classe. Il versamento per i viaggi di istruzione e per le visite guidate della scuola primaria potrà essere effettuato in modalità cumulativa, per classe, da parte del rappresentante dei genitori. L'attestazione del versamento dovrà essere comunque consegnata in segreteria.

✓ Le quote versate in acconto o a saldo saranno interamente rimborsate nel caso in cui l'uscita venga annullata per motivi non dipendenti dall'alunno mentre non è previsto alcun rimborso nel caso in cui la mancata partecipazione all'uscita sia dovuta a personali motivi dello stesso.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio. eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

ART. 8 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli alunni durante le *uscite, accertata preventivamente la loro effettiva disponibilità*, vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi coinvolte nelle iniziative e preferibilmente di materie attinenti alle finalità dei viaggi.

Non è consentito effettuare il viaggio d'istruzione e/o la visita guidata senza un docente della classe, salvo la sostituzione successiva per gravi motivi e con possibilità di accompagnamento.

Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal D. S. l'eventuale elevazione di una unità degli accompagnatori in presenza di effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e in relazione alla loro età.

In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).

Per i viaggi di istruzione all'estero, il D. S. può prevedere 1 docente accompagnatore ogni 10 alunni.

Le uscite previste per le classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili devono prevedere mete e attività facilmente accessibili; in tali casi l'alunno disabile dovrà essere accompagnato dal docente di Sostegno o da altro docente opportunamente incaricato dal Dirigente Scolastico; il docente di Sostegno potrà accompagnare la classe anche in assenza dell'alunno diversamente abile qualora il Dirigente, su segnalazione del Consiglio di Classe/interclasse, ne ravvisi la necessità.

E' consentita la partecipazione dei genitori di alunni diversamente abili e/o bisognosi di particolare assistenza senza alcun onere economico e assicurativo da parte della Scuola.

In caso di necessità, è prevista la partecipazione di un genitore della classe partecipante al viaggio d'istruzione con il compito di supportare la vigilanza che, comunque, spetta al docente/i accompagnatori, senza alcun onere economico e assicurativo da parte della scuola.

Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori. I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. Prima della partenza i docenti accompagnatori richiedono alla Segreteria Didattica tutti gli atti necessari.

I docenti accompagnatori sono tenuti a relazionare sull'andamento della visita guidata e viaggio d'istruzione, in riferimento anche al servizio fornito dall'Agenzia e Ditta di Trasporto.

ART. 9 – TRASPORTI

1. Per le *uscite didattiche sul territorio* o comuni limitrofi possono essere utilizzati, ove possibile, autobus di linea;

2. I viaggi d'istruzione saranno organizzati secondo la procedura prevista dall'art.36 D.Lgs. n.50 del 2016;

3. Il D. S. verifica, di concerto con il D. S. G.A., che la polizza assicurativa degli alunni contenga espressamente la fattispecie delle visite e viaggi e valuta se sia il caso di integrarla con coperture assicurative specifiche.

4. Alla scadenza delle offerte, si procede all'apertura delle buste con contestuale redazione del verbale alla presenza del D. S., del DSGA, della FF.SS. e dell'Assistente Amm.vo addetto alla procedura. Alla fine sarà redatto il prospetto comparativo e formulata la proposta di aggiudicazione motivandola adeguatamente.

I preventivi devono essere accompagnati dalla dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal bando di gara, nonché di quelli che garantiscono la qualità del viaggio.

Il numero dei partecipanti all'*uscita* (alunni e accompagnatori), nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

ART. 10 - DISPOSIZIONI GENERALI

- Nel caso in cui la visita guidata termini prima dell'orario scolastico di uscita, gli alunni devono rientrare nelle proprie aule sino al termine delle regolari lezioni. Non sono previste, salvo casi eccezionali, uscite anticipate in tale eventualità.

- I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

- I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Si ricorda che al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione").

- Al momento della partenza i genitori affidano i rispettivi figli ai docenti, evitando di intralciare le operazioni di sistemazione sui pullman.

- Gli alunni devono essere preventivamente informati e sensibilizzati dai docenti sui criteri di sicurezza da seguire durante le uscite.

- L'alunno, per l'intera durata della visita o viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

- I genitori degli alunni affetti da particolari patologie, i quali necessitino della somministrazione di farmaci o l'uso di apparecchiature elettromedicali (respiratori, aerosol di emergenza, insulina...), possono fare richiesta al Dirigente scolastico di autorizzazione ad effettuare con il proprio figlio/a ed a proprie spese i viaggi d'istruzione programmati per le classi di riferimento, previa esibizione di idonea certificazione medica.

E' fatto obbligo in caso di uscite di uno o più giorni seguire le seguenti prescrizioni:

- a) Gli alunni dovranno evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto; agli stessi verrà fatto presente che è tassativamente vietato consumare cibo o bevande sull'autobus o nei luoghi visitati, se non nelle aree preposte;
- b) in albergo ciascuno dovrà muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- c) gli alunni non potranno in alcun caso allontanarsi su iniziativa personale né di giorno né di notte;
- d) durante la visita il gruppo dovrà mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- e) la responsabilità degli allievi è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determinerà l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; qualsiasi suppellettile, reperto, oggetto o altro, presenti tanto nei luoghi visitati quanto sul mezzo di trasporto, che dovessero essere danneggiati o sottratti dall'alunno, saranno rimborsati dal Genitore dello stesso; nei casi più gravi di comportamento indisciplinato, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, potrà essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
- f) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione documentata relativa ad esigenze particolari rispetto ad intolleranze o allergie alimentari dell'alunno;
- g) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitino o meno di assunzione farmacologica sistematica o continuativa, o utilizzo di apparecchiature elettromedicali, le cui modalità restano affidate alla responsabilità dell'alunno stesso o del familiare autorizzato all'accompagnamento;
- h) l'autista messo a disposizione dal fornitore del servizio di trasporto non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla scuola. Pertanto i docenti non effettueranno richieste di variazioni che non siano strettamente indispensabili; sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro;
- i) è opportuno che gli accompagnatori non occupino solamente i primi posti ma si dislochino sul pullman per una corretta vigilanza;
- l) le uscite eventualmente finanziabili con fondi della scuola devono essere sottoposte al vaglio del Consiglio di Istituto prima che lo stesso proceda alla definizione del bilancio di previsione per l'anno finanziario successivo.

ART. 11 – NORME COMPORTAMENTALI

Riferimenti normativi sul comportamento: art. 8 comma 1, 11, comma 2; DLgs n.59 del 2004 e successive modificazioni dell'art.2 della legge 169/2008.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, costituiscono vera e propria attività della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

ALUNNI

- Attenersi al Patto Educativo di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto
- Rispettare le regole di convivenza civile
- Devono attenersi rigorosamente alle direttive impartite dai docenti accompagnatori
- E' vietato assolutamente allontanarsi da soli o in piccoli gruppi dai docenti accompagnatori
- Devono evitare qualsiasi comportamento che possa essere di danno a se stessi o agli altri

- E' vietato portare qualsiasi oggetto pericoloso, ad es. bottigliette di vetro, oggetti dotati di raggio laser, oggetti contundenti
- Eventuali danni a persone e cose sono a carico dei responsabili
- Sono tenuti a custodire personalmente oggetti di valore e somme di denaro

ACCOMPAGNATORI

- Obbligo di vigilanza continua sugli alunni per le uscite didattiche e le visite guidate
- Obbligo di vigilanza sugli alunni per i viaggi d'istruzione secondo gli art.2047/2048 (colpa in vigilando) del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge n.312 del 11 luglio 1980 che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave
- E' vietato l'uso di mezzi privati non autorizzati
- Ad ogni partenza e sosta, i docenti sono tenuti a controllare la presenza degli alunni dagli appositi elenchi predisposti su carta intestata dell'Istituto e vidimati dal Dirigente Scolastico.

Tutte le Uscite Didattiche, le Visite Guidate, i Viaggi d'Istruzione hanno come sede di partenza e di arrivo la scuola o altra sede prestabilita e comunicata con congruo anticipo alle famiglie.

ART. 12 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto ed è pubblicato sul sito web della scuola .
E' sottoposto a revisione in caso di necessità urgenti dovute a motivi normativi o di diversa gestione, rimanendo in vigore fino alla necessità di modifica.
Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alla normativa generale in vigore.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 25.09.2019, delibera n. 10